REGIONE CAMPANIA

FONDAZIONE
CAMPANIA
DEI FESTIVAL

TOTÒ
l'arte, l'umanità

**A cinquant'anni dalla scomparsa di Totò:
spettacoli, concerti, film, installazioni, performance
multimediali e un convegno per ricordare il principe della risata.**

TOTÒ

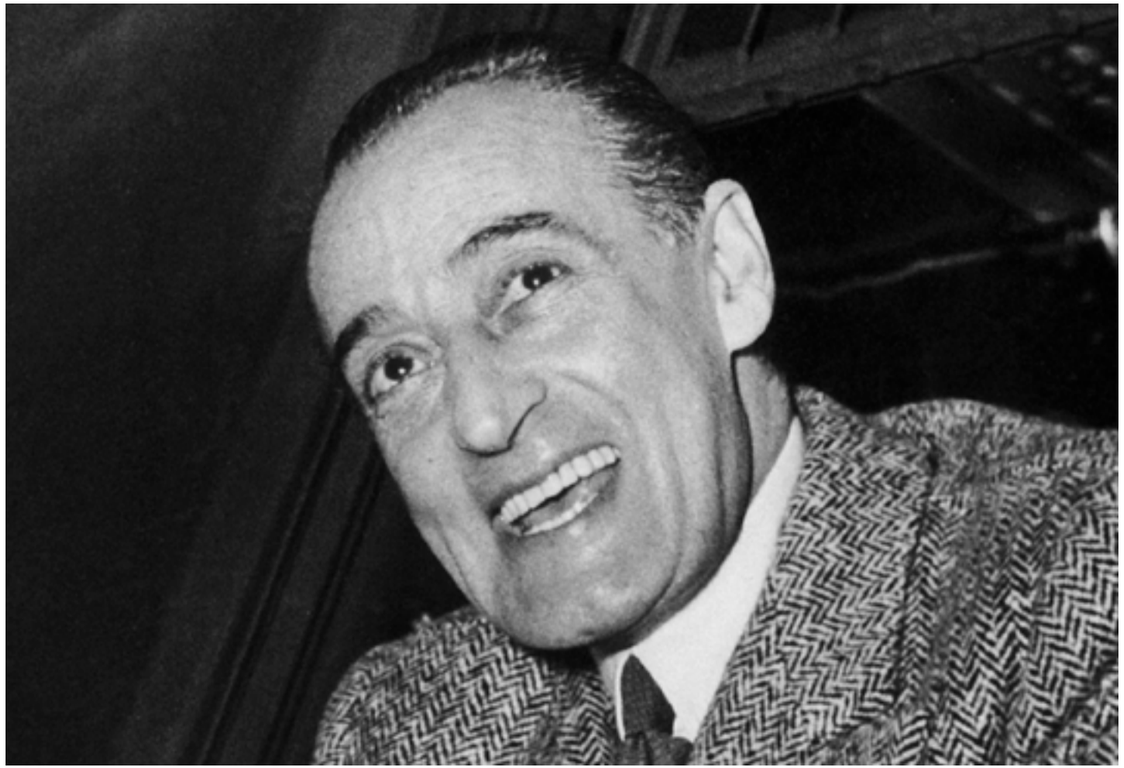
l'arte, l'umanità

Regione Campania
Presidente
Vincenzo De Luca

Direzione generale per le politiche culturali e del turismo
Direttore
Rosanna Romano

Fondazione Campania dei Festival
Consiglio di Amministrazione
Luigi Grispello *Presidente*
Antonio Bottiglieri
Lucio d'Alessandro
Cristina Loglio

Collegio dei Revisori dei Conti
Mario Della Porta *Presidente*
Luca Savastano
Liliana Speranza



TOTÒ: L'ARTE, L'UMANITÀ

Nel nome di Totò, "l'uomo tutto d'un pezzo che ha lasciato un grande vuoto", citando il titolo dell'opera di Giuseppe Desiato inaugurata al Rione Sanità, il quartiere che ha dato i natali al grande artista, la Regione Campania ha inteso proporre una serie di iniziative rilevanti in memoria del grande artista. Totò ci ha lasciato anche l'insegnamento che proviene dal sorriso e dall'ironia, strumenti fondamentali per affrontare e sopportare i momenti critici della vita, per superarli con atteggiamento positivo e senza superficialità, ed è il messaggio più forte che un territorio complesso come il nostro deve cogliere nella sua interezza per superare le difficoltà grazie anche alla collaborazione con tante realtà operose del nostro territorio.

Non è un caso che tutte le iniziative che, in suo nome, sono state promosse, sono affidate e curate da tante realtà culturali della nostra Regione, con il supporto organizzativo della Fondazione Campania dei Festival, della Fondazione di Comunità San Gennaro, la Fondazione Film Commission, l'Università Suor Orsola Benincasa, il Centro di Produzione RAI di Napoli, il Teatro Trianon Viviani, unendo anche lo sforzo di tanti artisti, singoli e in gruppo, da Alessandro Siani a Teatri Uniti, alla Nuova Orchestra Scarlatti, in un progetto culturale che da oggi ripropone il suo nome in un rinnovato ricordo vivo.

Ricordiamo il nostro Totò, il più grande di tutti.

Totò ha saputo unire l'Italia in un sorriso, rincuorando con la sua vis comica l'operoso popolo italiano in tempi difficili per la nostra Nazione, quando maggiormente se ne sentiva il bisogno e in un certo senso aiutandola a riscattarsi dall'immagine nefasta e dall'immane tragedia della guerra.

L'iniziativa è stata fortemente voluta anche dagli uffici della Direzione Generale Cultura della Giunta regionale, con una programmazione specifica dedicata al grande artista nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario dalla sua scomparsa, contenuta in questo piccolo opuscolo, che vuole ricordare un po' a tutti la vita, l'artista, l'uomo.

Regione Campania

IL PROGETTO

Faccia da marionetta e corpo da burattino: personalità eclettica di artista, ricordato anche e soprattutto per la grande umanità, la figura ormai mitica del principe Antonio de Curtis, in arte Totò, a cinquant'anni dalla scomparsa terrena, viene celebrata con una serie di eventi, che da aprile e luglio attraverseranno la città di Napoli, per farne rivivere la comicità imprevedibile e poetica.
Il progetto ***Totò: l'arte, l'umanità***, partendo dal quartiere Sanità che diede i natali al principe della risata vuole rievocarne il percorso di uomo e di artista.
Si parte il 15 aprile, data in cui ricorre il 50enario dalla morte, da Largo Vita alla Sanità, nel cuore del quartiere del centro storico di Napoli, per seguirne i passi lungo la strada della sua vicenda costellata di successi ma anche di difficoltà personali.
L'inaugurazione di una statua in silouhette, il ***re-enactment*** di alcune sequenze dei suoi film più famosi a cura di Teatri Uniti, un programma televisivo in Rai, due concerti in piazza Sanità, ***recital***, spettacoli musicali e un convegno al Suor Orsola Benincasa, sono i contributi con cui la città vuole omaggiare il compianto attore, maschera insondabile e misteriosa e perciò ancora oggi indimenticabile.
Totò, uomo della strada, cresciuto tra la gente di un quartiere complicato, visse condizioni di disagio e umiliazioni, ma anche un enorme successo di pubblico. Applausi alternati a momenti difficili: la malinconia, che sin da fanciullo ne segnò l'esistenza, gli permise di penetrare in profondità nelle pieghe dell'animo umano e di restituire figure di quell'umanità in forme giocose, trasformando sul palcoscenico il pianto in sorriso.
Questo lavoro di ricostruzione, che come un ***collage*** di ricordi e di omaggi coinvolge artisti del panorama napoletano e non solo, intende restituire un'immagine inedita del grande Totò.
Artista acclamatissimo dalla platea popolare e spesso snobbato dai giornali e dalla critica, il principe de Curtis ritrova in questo omaggio collettivo della sua città, che unisce artisti di ieri e di oggi, del cinema, del teatro, della musica e intellettuali che hanno fatto dei suoi testi e dei

suoi lazzi oggetti di studio, un meritato riscatto post mortem. Ma Totò aveva già previsto tutto, quando prima di morire riferì alla sua compagna Franca Faldini: «Al mio funerale sarà bello assai perché ci saranno parole, paroloni, elogi, mi scopriranno un grande attore: perché questo è un bellissimo Paese, in cui però per venire riconosciuti qualcosa, bisogna morire». Ma la realtà supera la fantasia e Totò di funerali ne ebbe ben tre: a Roma e a Napoli un bagno di folla si riunì per salutare il principe. Al terzo funerale, alla Sanità, la bara era vuota, ma le lacrime versate furono copiose.
Perché indimenticabile è e sarà per sempre quella iconica bombetta simbolo della comicità.

FOTO GAETANO BALESTRA

Totò, l'uomo tutto d'un pezzo che ha lasciato un grande vuoto

Inaugurazione del monolite di Giuseppe Desiato
Totò – Benvenuti al Rione Sanità
Fondazione Campania dei Festival
in collaborazione con Fondazione di Comunità San Gennaro

Totò, la marionetta snodabile protagonista di pellicole intramontabili come ***Un turco napoletano***, ***Totò, Peppino e... la malafemmina***, ***Totòtruffa 62***, attore brillante del teatro di rivista e dell'avanspettacolo, ma anche autore di testi e canzoni, che gli sono valsi l'appellativo di Principe della risata, viene festeggiato nel suo quartiere d'origine, a partire dal 15 aprile, data in cui ricorre il 50enario dalla morte del grande artista napoletano.
Ad aprire il programma di eventi che vede coinvolto il Rione Sanità, sarà l'inaugurazione del monolite di Giuseppe Desiato, collocato in Largo Vita alla Sanità, ***Totó l'uomo tutto d'un pezzo che ha lasciato un grande vuoto***, figura che reppresenta in silhouette una delle interpretazioni mimiche dell'attore simbolo dello spettacolo comico in Italia.

LARGO VITA ALLA SANITÀ – 15 APRILE, ORE 10.30

Totò, si ri-gira!

ricostruzioni di set cinematografici site-specific
con Tony Laudadio, Luciano Saltarelli, Giampiero Schiano, Davide Cirri, Edoardo Sorgente, Daniele Gaggianesi, Tonino Taiuti, Yari Gugliucci, Vincenzo Antonucci, Antonio Malinconico
supervisione artistica e organizzativa Maurizio Fiume
montaggio Diego Liguori
scene e costumi Marcella Mosca
consulenza sonora Daghi Rondanini
service diretta streaming Time4Stream
Fondazione Campania dei Festival in collaborazione con Teatri Uniti

Il progetto ***Totò, si ri-gira!***, a cura di Teatri Uniti, propone nei luoghi originali delle maggiori città italiane (Roma, Milano e Napoli) un innovativo esperimento transmediale, utilizzando i linguaggi del cinema, del teatro e del web, per realizzare un omaggio al grande Totò. Partendo dall'idea del ***re-enactment*** di alcune sequenze iconiche della storia del cinema, Teatri Uniti ricostruisce site-specific i set cinematografici di alcune scene tratte dai film del Principe della risata. Il segmento milanese di ***Totò, si ri-gira!*** è realizzato in collaborazione con la Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, da cui provengono i giovani interpreti Davide Cirri, Edoardo Sorgente e Daniele Gaggianesi; mentre quello napoletano si avvale della preziosa collaborazione del Nuovo Teatro Sanità. Media Partner dell'iniziativa è la piattaforma Corriere Tv in streaming. L'occasione prevede anche la distribuzione di speciali gadget dedicati all'avvenimento, con i disegni originali di Lino Fiorito.

15 APRILE – ROMA, ORE 9.00; MILANO, ORE 13.00; NAPOLI, ORE 17.00

Roma

L'originale progetto prende il via alle ore 9.00 a Roma, presso la Fontana di Trevi, che diventa ancora una volta teatro di una surreale transazione economica, coinvolgendo non solo i personaggi ispirati da ***Totòtruffa 62***, reinterpretati da Tony Laudadio, Luciano Saltarelli e Gianpiero Schiano, ma anche i turisti di oggi, che brandiscono moderne armi improprie quali i bastoni da selfie. Interviene nel finale, un'ambulanza d'epoca, con vigili e infermieri, che trascina verso il suo destino l'incauto acquirente.

15 APRILE, ORE 9.00

Milano

Alle ore 13.00 in Piazza Duomo si riambienta, nel contesto della Milano contemporanea, la celeberrima scena del dialogo di Totò con il vigile urbano: ***«Generale austriaco, siamo alleati, è tedesco, parla italiano? Complimenti!»***. Si tratta di un esempio insuperato di glossolalìa del Principe della risata, accerchiato da una dozzina di cloni dei fratelli Caponi, ancora intabarrati dopo l'arrivo alla Stazione Centrale di Milano.

15 APRILE, ORE 13.00

Napoli

Alle ore 17 nel cuore del natio Rione Sanità, deflagrerà in un corto circuito finale della giornata, il ricongiungimento tra Totò e la Napoli di oggi, con duplicazioni dei pazzarielli, cortei di ragazzi contagiati dal virus del teatro e irruzioni delle versioni più pericolosamente contemporanee del guappo de ***L'oro di Napoli***, a cui il Totò, reinventato dapprima da Yari Gugliucci e poi da Tonino Taiuti, interagisce con la veemente e iconoclastica ironia dell'incomparabile originale.

15 APRILE, ORE 17 .00

Il nostro Totò

un programma di Ugo Porcelli, Marco Giusti, Gino Aveta
scritto con Fabrizio Corallo e Luca Rea
con la collaborazione di Roberto Torelli
per la regia di Cristina Fayad, condotto da Serena Rossi
Fondazione Campania dei Festival
in collaborazione con RAI 2
realizzato dal CPTV Rai di Napoli

Domenica 16 aprile, la Regione Campania e RAI 2 presentano ***Il nostro Totò***, un programma di Ugo Porcelli, Marco Giusti, Gino Aveta, scritto da Fabrizio Corallo e Luca Rea con la collaborazione di Roberto Torelli, per la regia di Cristina Fayad.
La trasmissione-omaggio all'artista e alla sua città natale, condotta dall'attrice e cantante Serena Rossi, realizzata dal CPTV Rai di Napoli, prevede la partecipazione di tanti protagonisti della cultura, del cinema e del teatro italiano.
Tante le voci intervenute per offrire al pubblico il proprio personale ricordo del principe della risata dopo 50 anni dalla sua morte. Tra i contributi più significativi, un esilarante ***sketch*** di Nino Frassica ispirato alla brillante comicità del fenomeno napoletano e il delicato ricordo regalato da Elena de Curtis, che mostra al pubblico l'iconica bombetta e la laurea honoris causa ricevuta dalla Federico II. Seduto in prima fila, Carlo Croccolo e volti più o meno noti, tra cui Isa Barzizza, sua compagna di scena in ben undici pellicole, e ancora Luisa Ranieri, Massimiliano Gallo, Maurizio Casagrande, Fausto Cigliano e il triestino Teddy Reno che ne celebra la memoria artistica e personale riproponendo la

sua storica interpretazione della canzone ***Malafemmena*** e condividendo il ricordo delle lezioni di napoletano ricevute da Totò in persona.
Presente come ospite d'eccezione anche Renzo Arbore, il primo a celebrare il ricordo del principe de Curtis nel programma ***Caro Totò, ti voglio presentare.***
In tanti intervenuti a rispondere alla domanda "Chi era il tuo Totò?". In video artisti del calibro di Roberto Benigni, Carlo Verdone, Fiorello, Checco Zalone, Paolo Villaggio, Vincenzo Salemme, Giuseppe Tornatore, Paolo Virzì, Cristian De Sica, Massimo Boldi e Paolo Sorrentino che precisa: «Totò ha stabilito con la sua arte che cos'è la comicità».
Aneddoti, risate e un filo di dolce malinconia nella trasmissione organizzata con la Regione Campania e la Fondazione Campania dei Festival, all'Auditorium RAI di Napoli.

16 APRILE, 23.30

Totò che tragedia!

I Virtuosi di San Martino
Roberto Del Gaudio, voce, drammaturgia
Federico Odling, violoncello, rielaborazioni musicali
Vittorio Ricciardi, flauto; Carmine Ianniciello, violino; Carmine Terracciano, chitarra
luci Lucio Sabatino
assistente alla regia Victoria De Campora
direzione tecnica Lello Becchimanzi
Fondazione Campania dei Festival in collaborazione con Teatri Uniti

Il recital, ideato e interpretato dai Virtuosi di San Martino (Premio Ciampi 2014), lavora sulla rivisitazione di materiale di repertorio attingendo alla tradizione della canzone popolare degli anni trenta e occhieggiando in maniera trasversale alla musica colta e al teatro, tra avanspettacolo e opera. Nel loro omaggio a Totò, i Virtuosi affrontano il repertorio dell'attore - considerato anche in virtù di alcuni ruoli drammatici, uno dei maggiori interpreti italiani - scoprendone il mondo privato e la storia sentimentale poco nota con la ballerina Liliana Costagliola. Il tragico epilogo del suo tormentato amore fa da contraltare drammatico alla potenza comica del grande attore. Punto di partenza è la militanza artistica di Totò nell'avanspettacolo e nella rivista, le sue frequentazioni con i De Filippo al Teatro Nuovo di Napoli, con la Magnani, Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Mario Castellano, fondamentali nella costruzione della sua personale macchina comica. Lo spettacolo è il racconto di un doppio binario di dolore e gioia, in parole e musica, sul quale si fonda il mito del Principe De Curtis.

TEATRO TRIANON VIVIANI – 27 E 28 APRILE, ORE 21.00 – PRIMA ASSOLUTA

Sinfonia di Totò

fantasia di AA.VV. ideata e orchestrata da Federico Odling
con Luciano Saltarelli e con la partecipazione straordinaria di Angela Luce
in collaborazione con la Nuova Orchestra Scarlatti
Fondazione Campania dei Festival
in collaborazione con Teatri Uniti

Lo spettacolo musicale ideato da Federico Odling insieme alla Nuova Orchestra Scarlatti vuole celebrare in musica il grande Totò. Con Luciano Saltarelli e con la partecipazione straordinaria di Angela Luce, la ***Sinfonia*** raccoglie il ricco ed inesauribile patrimonio delle fortunate colonne sonore dei più popolari successi cinematografici di Antonio de Curtis.
Il percorso artistico affronterà le musiche di ***Totò cerca casa, Guardie e ladri, Totò, Peppino e la dolce vita, Totò e i Re di Roma, Totò turco napoletano, Totò d'Arabia, Totò a colori, Miseria e nobiltà***. Più di trenta titoli, articolati nei canonici quattro movimenti, danno vita a un animatissimo collage sonoro pieno di colori diversi. L'idea è quella di realizzare un ritratto musicale unico della caleidoscopica maschera di Totò e una gustosa riscoperta di un'intera stagione di musica popolare italiana del dopoguerra, quella dei Barzizza, Rustichelli, Luttazzi, Ferrio, Piccioni, Trovajoli, (ma anche Rota e Roman Vlad), compositori di saldissimo mestiere che, nel nome di Totò, rinnovano con ironia geniale stili e accenti della scena buffa e comico-sentimentale della nostra tradizione.

AUDITORIUM RAI DI NAPOLI – 6 MAGGIO, ORE 21.00 – PRIMA ASSOLUTA

Ex voto

concerto di Marco Zurzolo
Totò – Benvenuti al Rione Sanità
Fondazione Campania dei Festival
in collaborazione con Fondazione di Comunità San Gennaro

Nel suo cd ***Ex voto***, Marco Zurzolo costruisce un viaggio musicale che ripercorre il tradizionale rito campano della Madonna dell'Arco, culto che risale a quello greco di Demetra e a quello egizio di Iside. La cultura partenopea, che si nutre di questa duplicità, trasfonde il paganesimo mai rifiutato nella tradizione cristiana. Il lavoro musicale di Zurzolo riprende l'atmosfera dell'antico culto, in cui la parola cede spesso il passo alla lingua del pianto, della commozione e dell'estesi: per ore, il fisico dei fujenti esprime quello che oralmente non riesce ad esternare. Zurzolo farà sfilare le sue note accanto alla processione del quadro della Madonna dell'Arco in piazza Sanità, quando i battenti delle diverse associazioni cittadine muoveranno toselli e stendardi a ritmo di musica.
Il concerto rivisita la tradizione musicale del rito, ricreando la temperatura emotiva e le sonorità delle bande che seguono il quadro fino al momento clou della commozione, ossia quando si arriva alla trance. Note dense eppure fluidissime sfiorano una tensione palpabile rivestita spesso di pronunce, modi, sottolineature arabeggianti.

PIAZZA SANITÀ – 10 MAGGIO, ORE 21.00

Diagonale Totò

Fondazione Campania dei Festival
In collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa

Per rafforzare quella linea obliqua che ancora oggi lega il nostro presente all'arte di Totò, l'Università Suor Orsola Benincasa, la Regione Campania e la Fondazione Campania dei Festival, scelgono di celebrare il cinquantenario della morte dell'artista con ***Diagonale Totò***.
L'evento, che si terrà il 19 e il 20 giugno, affiancherà un convegno internazionale di studi dedicato all'intera produzione del "principe della risata" a una performance digitale ideata per far dialogare interpreti contemporanei con i corpora lessicali più significativi del repertorio dell'attore. Il convegno darà conto delle indagini più recenti e innovative su Totò, con una messa a punto del contesto in cui si sviluppò il mito dell'artista; un'analisi puntuale delle molteplici declinazioni in cui si espresse la sua attività dirompente e una particolare attenzione alla fenomenologia della "battuta", declinata in un'utile prospettiva linguistica. Le tre sessioni (***La contraddizione consentita, La maschera e i volti, Le stagioni di Totò***), coordinate rispettivamente da Emma Giammattei, Marino Niola e Valerio Caprara, ospiteranno gli interventi di autorevoli relatori: il critico cinematografico Alberto Anile; Francesco Avolio, Università dell'Aquila; il filosofo Ennio Bispuri; lo storico del cinema Orio Caldiron; Dino Cofrancesco, Università di Genova; Pina De Luca, Università di Salerno; Roberto Escobar, Università di Milano; il musicologo Paolo Isotta; Andrea Palermo, Università di Osnabrück; Daniela Pietrini, Università di Heidelberg; Fabio Rossi, Università di Messina, Augusto Sainati, Università Suor Orsola Benincasa e Luigi Spina, Università di Siena.

A chiusura dell'evento nella serata del 20 giugno, si terrà una suggestiva e coinvolgente performance in cui tecnologie innovative proietteranno possibili dialoghi contemporanei e provocheranno interazioni tra attori, pubblico e scenografie digitali.

La performance è a cura del Centro Interdipartimentale di Progettazione e Ricerca "Scienza Nuova" dell'Università Suor Orsola Benincasa e di Kaos produzioni, con la partecipazione di Maurizio Casagrande.

20 GIUGNO, ORE 20.30, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI

Concerto di Valentina Stella

Totò – Benvenuti al Rione Sanità
Fondazione Campania dei Festival
in collaborazione con Fondazione di Comunità San Gennaro

Valentina Stella, antica voce di Napoli, sarà interprete di una notte carica di emozioni nel quartiere di Totò. In una serata magica, in cui il movimentato quartiere si trasformerà in area pedonale per accogliere spettacoli di strada, protagonista assoluta sarà la voce di una cantante, la cui carriera ha preso le mosse proprio dalla posteggia per strada. Lo scrittore Domenico Rea scrisse su Repubblica: «La bruna voce di Valentina Stella che ricorda in una maniera impressionante quella di Gilda Mignonette e che è la vera scoperta di questo Novecento, è capace di immergersi nel mondo plebeo con un senso di vittoria. La sua è una voce, in dialetto si direbbe abbrucata, cupa, malinconica e capace di violenza e redenzione. Essa porta tutto il peso delle angherie che subì per secoli la gente dei bassi».
La cantante, erede della tradizione paterna, sarà in piazza Sanità interpretando alcuni brani del suo repertorio e la sua musica sarà accompagnata e preceduta proprio dalla presenza di artisti e animatori di strada. Le vie principali del Rione Sanità sospenderanno per una notte le attività per trasformarsi in vie dell'arte.

PIAZZA SANITÀ – 21 GIUGNO, ORE 21.00

Concerto-spettacolo Benvenuti al Rione Sanità

Totò – Benvenuti al Rione Sanità
Fondazione Campania dei Festival
in collaborazione con Fondazione di Comunità San Gennaro

Il quartiere Sanità ospita una serata di musica e spettacolo all'insegna della comicità, per rievocare la presenza del Principe della risata tra le strade del quartiere che gli diede i natali.
L'evento, per la direzione artistica di Alessandro Siani, attore e regista impegnato nel rilancio dell'antico quartiere napoletano, sarà animato da importanti artisti del panorama italiano, come Francesco Cicchella, Clementino e ancora da Pasquale Palma, Andrea Sannino, Rosalia Porcaro e prevede la partecipazione dell'orchestra giovanile del Rione, Sanitansamble.

1 LUGLIO – ORE 21.00

Totò torna a scuola

Concorso per le Scuole secondarie di secondo grado della Regione Campania
Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Sociali

Per le celebrazioni promosse dalla Regione Campania, in occasione del 50enario della morte di Totò, l'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche sociali indice un concorso rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio della regione. L'intento di ***Totò torna a scuola*** è quello di tenere viva nella memoria delle giovani generazioni l'opera del grande drammaturgo, attore, paroliere, simbolo dello spettacolo comico in Italia.
Il concorso prevede la messinscena di uno sketch tratto da un testo teatrale o da un film, tra quelli più famosi dell'attore-marionetta, selezionati da una commissione di esperti di cinema dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.
«Abbiamo pensato ad un concorso capace di far esprimere creatività ed entusiasmo ai nostri studenti – spiega l'assessore Lucia Fortini – e che, al tempo stesso, possa arrivare a coinvolgere un pubblico più vasto con la preziosa collaborazione del Mattino e di Canale21, in un'ottica interattiva e social, in linea con le esigenze di ricezione dei più giovani».
I vincitori del concorso riceveranno degli abbonamenti agli spettacoli del Napoli Teatro Festival Italia ed entreranno in contatto per un giorno con le redazioni del Mattino e di Canale21.

Restauro di Miseria e nobiltà

Restauro di *Miseria e nobiltà* (film del 1954 diretto da Mario Mattoli)
Fondazione Film Commission
In collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale

Nell'ambito dell'ampio programma delle manifestazioni ideate e promosse dalla Regione Campania per il 50enario della morte di Totò, la Fondazione Film Commission presieduta da Valerio Caprara, realizzerà il restauro di ***Miseria e nobiltà***, film del 1954, diretto da Mario Mattoli.
«Tra i compiti strategici della Fondazione Film Commission - sottolinea Valerio Caprara - ritengo particolarmente significativa la collaborazione instaurata con il Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale per promuovere, finanziare e realizzare il restauro di uno dei film-culto del principe de Curtis, quel ***Miseria e nobiltà***, di cui il mondo del cinema lamentava da anni la mancanza di una copia riportata alle ottimali condizioni originarie».
Significativa è stata l'adesione immediata al progetto da parte di Felice Laudadio, presidente del CSC che, per il conseguimento dell'importante obiettivo, ha tempestivamente impegnato i più abili e collaudati esperti e tecnici della sezione "Comunicazione, Stampa ed Editoria", così da portare a termine in breve tempo un'operazioni di recupero filologico ritenuta prioritarie dalle comunità scientifiche mondiali.

I LUOGHI DEL PROGETTO

RIONE SANITÀ (Napoli)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA (Napoli)
AUDITORIUM “DOMENICO SCARLATTI” RAI (Napoli)
FONTANA DI TREVI (Roma)
STAZIONE CENTRALE (Milano)
TEATRO TRIANON VIVIANI (Napoli)
SCUOLE DI NAPOLI

Per informazioni biglietteria@napoliteatrofestival.it – 081 19560383 / 081 18961595

I PARTNER

Film Commission Regione Campania

Fondazione di Comunità San Gennaro ONLUS

Rai 2

Teatri Uniti

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Finito di stampare nel mese di aprile 2017

La Fondazione Campania dei Festival resta a disposizione degli aventi diritto per eventuali fonti iconografiche non identificate.

Unione Europea

FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Progetto cofinanziato dal POC Campania 2014-2020